



## **ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.**

Sabato 15 giugno 2019

Ostello Valtrebbia - Via Trebbia, 22  
Marsaglia (PC)

1^ convocazione

Alle ore 8,00 di sabato 15 giugno 2019, dopo aver atteso 30' dalla prevista ora di inizio dell'Assemblea, il Presidente Giampietro Tentori, prende atto che non essendo presenti la metà più uno degli iscritti, ovvero 276 soci, dichiara non valida l'Assemblea rinviandola in seconda convocazione con lo stesso Ordine del Giorno a sabato 15 giugno 2019 alle ore 16.00 presso l'Ostello Valtrebbia in Via Trebbia, 22 Marsaglia (PC).



## **ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.I.T.A.**

Sabato 15 giugno 2019

Ostello Valtrebbia - Via Trebbia, 22  
Marsaglia (PC)

2<sup>^</sup> convocazione

Alle ore 16.30 di sabato 15 giugno 2019, constatata la presenza di 37 soci in regola con la quota associativa e 36 soci rappresentati con delega elettiva si dichiara aperta e regolare, in quanto in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'A.N.I.T.A. Il Presidente Giampietro Tentori propone la nomina a Presidente dell'Assemblea del socio M.A. e a Segretario dell'Assemblea la socia P.V.. L'Assemblea approva all'unanimità le due nomine.

Viene quindi data lettura dell'Ordine del Giorno, così come riportato nella lettera di convocazione:

- 1) relazione del Presidente e discussione
- 2) presentazione e approvazione bilancio economico consuntivo
- 3) presentazione bilancio economico preventivo
- 4) varie ed eventuali.

### **1. Relazione del Presidente e discussione**

Il Presidente Giampietro Tentori saluta i presenti e ringrazia Claudio per l'accoglienza presso l'ostello Valtrebbia. Si dice soddisfatto sia per il numero di soci presenti che per quelli rappresentati con delega.

Il Presidente illustra il lavoro fatto nell'ultimo anno partendo dall'annullamento della sanzione, a gennaio, da parte del Giudice di Pace ai due malcapitati di Marina di Bibbona.

Due le considerazioni che devono essere fatte: la prima sta nella sostanza di questo atto che ribadisce, anche con il sistema sanzionatorio, una giurisprudenza ormai consolidata che non considera reato lo stare nudi su spiagge storicamente frequentate da Naturisti. La seconda riflessione non può che riguardare il modo con cui si è arrivati a questa sentenza dinanzi al Giudice di Pace di Cecina. Dopo il respingimento del ricorso presentato al prefetto di Livorno, è stato proposto ai due sanzionati di proporre ricorso di fronte al Giudice di Pace, con l'impegno di A.N.I.T.A. di accollarsi le spese processuali e di difesa e soprattutto garantendo, se lo stesso non fosse andato a buon fine, la copertura dell'eventuale maggiorazione della sanzione. Si è potuto fare questo perché attraverso il fondo di solidarietà avevamo soldi a disposizione, circa € 2.100 raccolti e € 500 messi da A.N.I.T.A. Il fondo è stato una dimostrazione tangibile di quanto sia importante essere Movimento e non solo un gruppo di amici che stanno nudi in spiaggia.

Con il pagamento delle spese processuali, che purtroppo non sono state riconosciute, si è praticamente estinto il fondo di solidarietà. Sono rimasti circa 600 €. Bisogna decidere insieme cosa fare. All'ultima assemblea FENAIT c'è stato chi ha proposto di portare in Federazione il fondo. A parte che questa proposta

dà la sensazione che ci sia sfiducia nei confronti di AN.ITA., il timore è quello di imbrigliare il fondo in processi decisionali lunghi e poco flessibili. Se questo però può portare le altre associazioni, che sino ad oggi non hanno messo un euro sul fondo, a partecipare a questa raccolta fondi, si può anche decidere, se l'assemblea è d'accordo, di andare in questa nuova direzione. L'importante è che il fondo rimanga a disposizione di tutti i Naturisti e non solo dei tesserati INF, perché era con questa idea che era nato il Fondo di solidarietà "Ne abbiamo piene le... sentenze".

**Tesseramento.** Dopo anni di decrescita come numeri di iscritti, si è finalmente tornati a crescere. Nonostante un ancora troppo accentuato numero di mancati rinnovi, che comunque è quasi fisiologico nell'associazionismo, ci sono stati tantissimi nuovi iscritti che hanno portato a una crescita come numero di soci di oltre il 15%. Il 2018 si è chiuso con 685 soci. Il 2019, ha già portato circa 452 rinnovi (il 66%) e oltre 100 nuovi soci.

Il tesseramento deve però essere un impegno diffuso di chi, anche se non ha ruoli dirigenziali in associazione, crede nell'importanza della crescita del Movimento Naturista.

Le due spiagge autorizzate in Sardegna, le due aree di Livorno sono il risultato del lavoro di soci che si sono attivati a mettere in contatto gli amministratori locali con l'associazione, così come le trattative che sono in corso a Varallo sul fiume Sesia sono in essere in quanto un socio, Marco Calzone, si è messo in contatto direttamente con il sindaco per iniziare l'iter burocratico per l'autorizzazione.

A.N.ITA. è un'associazione autorevole. Lo è per quello che ha fatto e che fa. Ma non può prescindere dai suoi soci.

In A.N.ITA. sono "transitate" qualche migliaio di Naturisti. Molti dei pionieri di cinquant'anni fa non ci sono più. Servono sempre più soci che fanno la tessera pensando oltre il servizio che l'associazione offre. Naturisti che si tesserano perché si sentono di appartenere a un Movimento. Solo così si può crescere e far radicare il Naturismo in Italia.

La crescita di questi ultimi anni può essere ricondotta, o meglio è direttamente proporzionale alla quantità e qualità degli eventi che A.N.ITA. sta proponendo al mondo naturista. Prime fra tutte le **serate benessere al Nuvola Village di Cavenago**, che nonostante l'incremento delle serate, non più una al mese ma una ogni tre settimane, permane sempre la lista d'attesa. Stesso copione, le **serate benessere al Cavalleggeri di San Vincenzo**, da ottobre a maggio c'è stata una continua crescita nella partecipazione arrivando ben presto a superare la capienza del centro, l'ultima volta erano presenti 45 persone. **Balla coi Nudi** è stata una grande novità che ha portato una maggiore visibilità e ha saputo attrarre nuove persone permettendo loro di scoprire il Naturismo. I risultati si sono visti sia nelle iscrizioni che nella frequentazione delle spiagge, un mondo, in prevalenza giovane. Anche eventi più elitari, come il **Nudo nell'Arte** servono a far comprendere l'evoluzione del concetto di nudo nella società. Quest'anno lo riproporremo in ottobre a Bologna. Infine **festAnita**, ormai un appuntamento atteso, gradito e anche molto ben organizzato dagli instancabili volontari. Un ringraziamento particolare va a Raffaella, Massimiliano, Bruno, Lucia che hanno cucinato nelle due serate, a Marco che ci ha intrattenuta con la musica e a tutti quelli che hanno caricato e montato le strutture. Quest'anno poi ha avuto una forza dirompente sotto l'aspetto comunicativo avendo avuto ospite una giornalista delle Iene. Anche gli eventi di minor richiamo fanno bene al Movimento e sono momenti di incontro tra Naturisti sempre importanti: il pic-nic

serale sull'Adda oppure la partecipazione agli eventi proposti da altri amici naturisti, come le giornate al **Trebbia**, alla **Playa del Ticino**, gli eventi de **INudisti**, con i quali abbiamo riaperto la collaborazione; a fine giugno in sovrapposizione al **Pride di Milano** a Padova è stato organizzato il **XIII Raduno Nazionale iN** che vedrà la partecipazione di alcuni soci di A.N.ITA. Il Presidente ricorda che in occasione del Pride a Milano A.N.ITA. sarà presente per ben tre giorni con il proprio gazebo e pertanto servono disponibilità per il presidio. Il Presidente sottolinea che l'elevato numero di eventi e l'interesse sempre maggiore da parte dei media sta favorendo un approccio al Naturismo meno pruriginoso rispetto al passato, anche grazie ai soci che in qualche modo si sono esposti in prima persona. C'è da registrare una "sana" curiosità. Non più un fenomeno da baraccone, ma una realtà diffusa che può diventare anche un'opportunità turistica. Forse è proprio questo che spinge sempre più giornalisti a porre attenzione sul Naturismo.

Per ultimo l'iniziativa più importante di questo ultimo anno: la rinascita di **italiaNaturista**. La rivista che A.N.ITA. editava nel '95 e che per svariate ragioni aveva interrotto la pubblicazione. È tornata la voglia di riproporlo. ItaliaNaturista è un progetto culturale che ha l'ambizione di far crescere il Movimento Naturista. Forse in pochi credevano in questa rinascita, ma gli attestati di stima, i complimenti che sono giunti per questi primi due numeri sono la migliore spinta che si poteva ricevere. È stato chiesto ad alcuni soci di dare il proprio contributo, ma la redazione è aperta a tutti gli amici naturisti che hanno qualcosa da raccontare, come Pino e Eliana che hanno raccontato la loro prima esperienza naturista e Massimo Conter che ha voluto tradurre un articolo di un ricercatore olandese. ItaliaNaturista è stata distribuita sia in versione cartacea che digitale. Ora si sta anche rifacendo il sito che porta lo stesso nome. Così come la rivista anche il sito vuole essere uno spazio aperto a tutti coloro che hanno cose da raccontare e comunque resterà a fianco di [www.naturismoanita.it](http://www.naturismoanita.it), che continuerà a essere il sito istituzionale. Un appello a tutti: servono foto ad alta definizione sia per la rivista che per il sito.

**Fenait.** La situazione è decisamente migliorata nelle relazioni, grazie alla pacatezza e sincerità della Presidente Adelaide (Lele) Fornaca. Francesco Doronzo rappresenta A.N.ITA. in Fenait, portando il suo contributo soprattutto in ambito sportivo. Permane una fatica però a guardare oltre certi schemi del passato.

L'uscita di Ribolzi e dell'UNI dalla Federazione Naturista Italiana, se da un lato ha portato maggiore serenità nelle relazioni tra associazioni, dall'altro non ha portato grandi novità operative.

La stessa revisione dello Statuto FENAIT è ferma, oltre che per la confusione normativa con la riforma del Codice del Terzo Settore, soprattutto perché anziché valorizzare le diversità si cerca di riscrivere le regole di relazione tra associazioni finendo di limitare l'operatività di ciascuno. La forza della Federazione non sta nel sostituirsi alle associazioni, ma nell'offrire loro servizi per la loro crescita e rappresentarle in ambito internazionale. Solo in questo modo si riuscirà a valorizzare il lavoro che le associazioni, con i propri soci, fanno nei territori. Se invece si pensa a una Federazione che si muove sul territorio nazionale come voce univoca del Movimento Naturista allora si deve avere il coraggio di far confluire completamente nella Federazione le associazioni ovvero di creare una grande, nuova associazione Naturista capace di rappresentare il Movimento Naturista. Si è ben distanti da questa soluzione e credo che ben

poche associazioni, forse nessuna, siano disponibili ad affrontare un discorso di questo tipo. Allora serve rimettere la Federazione nel suo giusto ruolo che è quello di servizio alle associazioni e di rappresentanza internazionale.

A.N.ITA. continuerà a stare in Fenait, porterà e condividerà le sue idee come lo è stato per il fondo di solidarietà, proposto da Alessandro Perucci, condiviso con il Presidente Ribolzi ma poi portato avanti dall'associazione.

Come già detto lo scorso anno, resta poi completamente da riscrivere il ruolo della INF, una federazione internazionale incapace di sviluppare nuove idee aggregative e divulgative, ma soprattutto disattenta verso un Movimento Naturista che sempre più si muove al di fuori delle associazioni.

Il Presidente conclude con una riflessione finale sull'associazione. L'attivazione delle serate benessere a San Vincenzo deve essere da esempio, sono state avviate con l'aiuto di alcuni soci che gestivano le serate al Nuvola Village di Cavenago e poi un gruppo di soci toscani ha portato avanti l'iniziativa. Si deve continuare a lavorare in questa direzione, cogliendo quelle occasioni che vengono offerte, spesso casualmente. Creare gruppi di amici che lavorano per l'associazione. Non servono i leader ma persone che si danno da fare, che stanno sulle spiagge con la bandiera dell'A.N.ITA., che passeggiando non si vergognano a raccogliere un pezzo di plastica, **gente che prima dell'Io mette il Noi.**

Con questa assemblea ha inizio il cammino che porterà, il prossimo anno, al **rinnovo delle cariche associative.** Per amministrare un'associazione serve innanzitutto entusiasmo, voglia e tempo per fare, capacità, ma anche creatività. Quello che serve ad A.N.ITA. è **gente con idee, con tanta generosità, ma anche umiltà.** Entrare a far parte di un Consiglio Direttivo non deve essere un traguardo, ma un impegno personale, un mettersi a disposizione del Movimento Naturista mettendoci la faccia e soprattutto tanto impegno gratuito. Bisogna **partire dalle idee per costruire la squadra.** Le idee poi sanno viaggiare anche oltre la squadra, basta vedere la rivista italiaNaturista che è stata capace di dare voce all'intelligenza che c'è dentro il Movimento e che si è messa a disposizione con grande entusiasmo e generosità. È giunto il momento di tirare fuori nuove idee. In un mondo dove egoismo e prepotenza sembrano avere il sopravvento, è ora di **tornare a fare cultura.** Non si deve avere il timore di portare nuove idee. Questo indipendentemente dal fatto che si sia dirigenti associativi o semplici soci. Perché è proprio con la semplicità che si riesce a farsi comprendere e ad aggregare.

Il Presidente chiude il suo intervento dicendo che chiunque porterà idee troverà una porta spalancata perché è solo **innovando che si consolida il passato costruendo il futuro.**

Il Presidente dell'assemblea apre la discussione. Si raccolgono gli interventi per poi replicare con ordine.

Interviene il socio G.R., chiede cosa si intende per luogo storicamente frequentato da naturisti. Esprime il suo disappunto sull'evento poi non fatto **Nudi al Museo** e chiede se potrà essere riproposto.

Interviene la socia R.Z., secondo lei il fondo di solidarietà deve continuare a essere gestito da A.N.ITA.

Interviene il socio A.P. rispetto alle questioni sollevate dai primi due interventi. Sul tema del fondo sostiene che si debba continuare a lavorare mantenendolo attivo e sostenere le cause di naturisti tesserati e non, per rimarcare il diritto di stare nudi dove è ragionevole farlo. Rispetto alla classificazione dei luoghi storicamente frequentati dai naturisti riporta l'esempio della Playa sul Ticino. Fino a dieci anni fa non era frequentata da naturisti. Ora di domenica ci si ritrova

anche in ottanta! Si convive tranquillamente con tutti, non si crea alcun disturbo anche perché si è imparato a conoscersi ma soprattutto si è sviluppato il rispetto di chi la pensa in modo diverso.

Interviene il Consigliere Sergio Cattaneo rispetto alle due spiagge appena autorizzate in Toscana riportanti la dicitura LGBT friendly. Dice che ha sollevato qualche perplessità anche nel mondo naturista; sostiene che tutti i naturisti devono farsi portatori del rispetto del diritto di tutti e devono capire che il naturismo è aperto a tutti. Ricorda anche che l'autorizzazione della porzione di spiaggia della Calignaia è stata un'iniziativa dell'amministrazione in quanto voleva evitare che a pochi metri di distanza vigessero regole diverse in aree frequentate da naturisti.

Interviene il socio G.B. per ribadire l'importanza della comunicazione, anche attraverso i siti, dai comportamenti da tenere sulle spiagge naturiste. Mette in luce come sul sito di Trebbianat questo sia fatto in maniera chiara e ben evidente.

Interviene il socio G.C.. Rispetto al tema dell'autorizzazione di nuove spiagge ricorda la zona del lago di Burano tra Macchiatonda e Capalbio storicamente frequentata e con una partecipazione sempre più massiccia. È già stato chiesto al Sindaco di prendere in mano la situazione e di procedere con la definizione di un'area autorizzata. Suggerisce ad A.N.ITA. di spendersi per portare a casa questo risultato. Anche "Il Tirreno" ha scritto qualche articolo a riguardo interessandosi della questione.

Il socio M.D. si interroga sulla situazione dei campeggi in Italia, chiede se siano diminuiti e il perché non siano molto frequentati.

Il socio M.S. e il Consigliere Angelo Delogu sul tema delle spiagge con l'indicazione "LGBT friendly" sostengono che sia discriminante mettere la scritta piuttosto che non mettere nulla.

La socia M.P. fa la proposta di un piccolo progetto! Vorrebbe organizzare nel prossimo mese di luglio al Macao una serata olistica dove si farà Trance Dance. Darà comunicazione a breve sulla fattibilità dell'evento.

Intervengono infine i soci G.R. e M.C., entrambi con due quesiti specifici, rispettivamente sulla partecipazione a "Fa' la cosa giusta" e su un secondo evento al Macao in occasione dell'apertura della stagione invernale o chiusura della stagione estiva.

Il Presidente con ordine cerca di dare delle risposte o di argomentare gli interventi dei soci.

Rispetto a un secondo appuntamento al Macao per Balla coi Nudi bisogna valutare bene, si potrebbe non ottenere lo stesso risultato; il clima potrebbe non essere favorevole e inoltre per settembre e ottobre ci sono in calendario già parecchi eventi. In merito alla proposta di Marina, invece, avendo un taglio diverso, potrebbe essere interessante proporla.

Rispetto alla partecipazione a "Fa' la cosa giusta" quest'anno si è deciso di tenere lo stand per tre giorni in occasione del Pride a Milano. Viene ricordato che servono forze e anche per i tre giorni a Milano si sono riscontrate difficoltà sulle disponibilità nel presidiare lo stand. Inoltre si deve anche capire dove poter intercettare altre persone, probabilmente a "Fa' la cosa giusta" si trova un ambiente favorevole ma il rischio è quello di investire delle risorse per incontrare le stesse persone che frequentano l'associazione.

Sulla situazione dei campeggi, viene ricordato che lo scorso anno in Toscana ha aperto un nuovo camping il BNatural, il problema sulla frequentazione è forse da imputare al fatto che solo due strutture si trovano sul mare.

Il Presidente rispetto alle diciture "LGBT friendly" dice che deve essere inteso come rafforzativo nella difesa dei diritti di tutti e che comunque, deve essere garantita in ogni luogo, a prescindere che ci sia o meno la scritta.

Viene fatto un breve riepilogo sull'evento Nudi al Museo che poi non è stato fatto. La richiesta era partita direttamente dal Direttore del museo. Sui social poi si era sviluppata una discussione non a favore di questo evento e così il Sindaco non ha portato avanti la proposta avanzata dal suo Direttore del museo. Questo deve insegnare ad utilizzare i social per sponsorizzare il Movimento Naturista e a non far polemiche che poi ci si ritorcono contro. Sarà difficile riproporre un evento di questo tipo.

Rispetto invece alla definizione di luogo storicamente frequentato il Presidente ricorda che nell'accoglimento del ricorso al Giudice di Pace per le sanzioni di Marina di Bibbona è stato di fondamentale importanza un dossier di trenta pagine che lui stesso ha preparato e dato agli avvocati in cui si è documentato la frequentazione del luogo da parte di naturisti. Invece rispetto alle nuove autorizzazioni viene ricordato che poi è importante il presidio da parte dei soci per monitorare che sulle spiagge si faccia naturismo e non altro.

## 2. **Presentazione e approvazione bilancio economico consuntivo**

Il tesoriere Giuseppe Isacchi illustra il bilancio consuntivo leggendo la presentazione e il rendiconto economico al 31.12.2018.

### **Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo 2018**

Il presente rendiconto economico al 31.12.2018 è stato redatto secondo il principio di cassa, così come prescritto dalla normativa contabile e fiscale. L'esistenza del Fondo di Solidarietà, avente natura di fondo di accantonamento, e il fatto che A.N.ITA incassi preventivamente quote annuali dei soci, crea uno sfasamento che, relativamente all'anno, ha avuto questo effetto:

	31.12.2017	31.12.2018
Avanzo risultante dal prospetto di cassa	5.640,36	1.522,75
Donazioni pervenute al Fondo di Solidarietà	- 2.499,00	- 706,51
Spese legali coperte dal Fondo di Solidarietà		1.326,24
Quote associative 2019 incassate nel 2018	- 3.324,00	- 3.793,00
Quote associative 2018 incassate nel 2017	796,00	3.324,00
Avanzo effettivo	613,36	1.673,48

Sono state apportate alcune novità rispetto al rendiconto al 31.12.2017:

- 1) è stato concepito un ordine diverso delle voci, così da evidenziare le voci più significative di costo e di ricavo;
- 2) la voce "Spese per promozione e fiere" e la voce "Rimborsi spese e varie generali" sono state riclassificate e razionalizzate;
- 3) nella voce "Spese per promozione e fiere" sono ora incluse le spese di: Festanita, Nudo nell'Arte, Cena Naturista, Assemblea dei Soci, per quanto riguarda la partecipazione ad Eventi Federati, è stata creata un'apposita voce di bilancio;
- 4) La precedente voce "Spese rappresentanza incontri e assemblee" è stata ridenominata "Spese di rappresentanza", ciò ha comportato la riclassificazione della voce dell'anno 2017, in tale voce sono ora compresi tutti gli acquisti di quei beni utili a promuovere l'associazione come biro con il logo dell'associazione, adesivi, cartoline e altro materiale vario per la promozione minuta, ciò ha comportato una riclassificazione di euro 590,87 che nell'esercizio 2017 erano appostati nella voce "Spese per promozione e fiere".

Il Fondo di solidarietà è stato impiegato per coprire una prima trancia delle spese legali per i fatti di Cecina (Li), alla data del 31.12.2018 ammontava a euro 1.971,27.

Nel corso dell'anno l'associazione ha acquistato un gazebo del valore di acquisto di euro 964,82, tale bene viene ammortizzato secondo i principi contabili.

Il numero dei soci alla data del 31.12.2018 era di 688 contro un numero di 614 alla data del 31.12.2017, con un incremento del 12,05%.

**RENDICONTO ECONOMICO AL 31.12.2018**

<b>COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Affitto e spese piscina	5.650,57	7.557,70
Acquisti beni strumentali di valore ridotto	0,00	323,90
Spese telefoniche	1.933,95	1.260,45
Spese per manifestazioni e fiere	3.353,85	8.503,80
Rimborsi spese e varie generali	2.950,00	4.124,34
Acquisti gadget da rivendere	1.095,56	2.391,20
Spese di rappresentanza	718,87	1.497,75
Costi di segreteria	5.400,00	5.477,00
Spese postali	564,00	491,46
Spese bancarie	218,69	173,20
Cancelleria e materiale di consumo	366,56	372,14
Costi vari	658,27	1.883,89
Assicurazione RC	275,00	275,00
Ammortamento beni strumentali		241,20
Contributo ANITA al Fondo Solidarietà	500,00	0,00
<b>Totale spese generali</b>	<b>23.685,32</b>	<b>34.573,03</b>
<b>Costi federativi</b>		
Bollini FENAIT	2.718,00	2.897,50
Rivista INFONATURISTA	956,20	1.179,80
Eventi federativi	3.125,00	2.079,00
<b>Totale costi federativi</b>	<b>6.799,20</b>	<b>6.156,30</b>
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>30.484,52</b>	<b>40.729,33</b>
<b>Avanzo di gestione</b>	<b>5.640,36</b>	<b>1.522,75</b>
<b>Totali a pareggio</b>	<b>36.124,88</b>	<b>42.252,08</b>
<b>COMPONENTI POSITIVI</b>		
Quote associative	19.329,85	19.915,63
Piscina	6.275,00	9.140,00
Fiera e manifestazioni	4.205,00	9.483,90
Donazioni e contributi	183,47	191,00
Interessi attivi	0,79	1,04
Vendita gadget	506,77	735,00
Incasso Fondo di Solidarietà	2.499,00	706,51
<b>Totale incassi generali</b>	<b>32.999,88</b>	<b>40.173,08</b>
<b>Incassi federativi</b>		
Eventi federativi	3.125,00	2.079,00
<b>Totale incassi federativi</b>	<b>3.125,00</b>	<b>2.079,00</b>
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>36.124,88</b>	<b>42.252,08</b>
<b>SALDI PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Consistenza di cassa</b>	181,71	207,67
<b>Consistenza carta di credito prepagata</b>		43,23
<b>Consistenza di banca</b>	12.700,48	13.430,42
<b>Totali</b>	<b>12.882,19</b>	<b>13.681,32</b>

Il tesoriere invita poi il socio Alessandro Perrucci, membro del Collegio dei Revisori dei Conti, a relazionare rispetto al controllo e alla correttezza del bilancio consuntivo come previsto dall'articolo 16 dello statuto. Viene suggerito semplicemente di evidenziare con voci separate, per una maggior chiarezza, i movimenti del fondo di solidarietà. Il tesoriere Giuseppe Isacchi specifica che sul sito istituzionale è riportato il dettaglio aggiornato di entrate e uscite del fondo.

Il socio S.M. chiede se sia possibile versare il cinque per mille. La valutazione è stata fatta, risponde il tesoriere, ma bisogna garantire una gestione diversa, più puntuale e a conti fatti non ne vale la pena.

Si passa quindi alla votazione formale del rendiconto economico che viene approvato all'unanimità.

### 3. **Presentazione bilancio economico preventivo**

Il Presidente illustra sinteticamente il bilancio di previsione specificando che non è un atto dovuto e quindi non deve essere approvato. Serve comunque all'associazione per capire dove indirizzare le risorse.

Viene letto nel dettaglio il Bilancio di Previsione 2019. Il Presidente commenta che la voce importante nelle uscite sono le spese di segreteria, che gli utili degli eventi organizzati, a parte la cena naturista che è una partita di giro, consentono di portare avanti le politiche dell'associazione, come ad esempio la rinata rivista italiaNaturista, la cui voce in uscita al bilancio è comprensiva anche del rifacimento del sito. Viene ulteriormente specificato che sotto la voce rimborsi, vengono contemplati solo quelli "straordinari", come ad esempio viaggi per incontri con amministratori e non per le attività ordinarie come il rimborso per la partecipazione ai consigli direttivi.

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Centro e voce di costo	uscite	entrate
<b>Eventi</b>		
Festanita	€ 6.000,00	€ 7.500,00
Nuvola Village	€ 6.080,00	€ 7.800,00
Cena Naturista	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Altri eventi	€ 3.000,00	€ 4.000,00
<b>Totale voce</b>	<b>€ 18.580,00</b>	<b>€ 22.800,00</b>
<b>Attività politiche associative</b>		
Stampa Italia Naturista	€ 4.000,00	€ 3.000,00
Spese viaggi e rappresentanza	€ 1.000,00	€ 0,00
donazioni	€ 0,00	€ 300,00
<b>Totale voce</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 3.300,00</b>
<b>Costi Fenait / INF</b>		
Bollini Fenait /tessere	€ 3.000,00	€ 16.500,00
Info/Naturista	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale voce</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 16.500,00</b>
<b>Materiali rappresentanza e promozionali</b>		
Realizzazione/ vendita gadget	€ 800,00	€ 1.000,00
Produzione brochure e materiale promozionale	€ 820,00	€ 0,00
<b>Totale voce</b>	<b>€ 1.620,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>
<b>Spese segreteria</b>		
Affitto ufficio Massarosa	€ 5.400,00	€ 0,00
Collaborazione ufficio	€ 1.800,00	€ 0,00
altre spese ufficio Massarosa	€ 1.200,00	€ 0,00
Affitto ufficio Valmadrera	€ 2.800,00	€ 0,00
Cancelleria e mat.consumo	€ 800,00	€ 0,00
Postali	€ 1.800,00	€ 0,00
Bancarie	€ 300,00	€ 0,00
Telefono	€ 1.300,00	€ 0,00
attrezzatura ufficio	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale voce</b>	<b>€ 15.400,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE USCITE / ENTRATE</b>	<b>€ 43.600,00</b>	<b>€ 43.600,00</b>

#### **4. Varie ed eventuali**

Il consigliere Sergio Cattaneo interviene chiedendo se non fosse possibile chiedere alla Fenait di abbassare il costo del tesseramento di 35 €.

Il socio A.P. esprime il suo parere rispetto alle quote di ingresso alle serate benessere al Nuvola Village di Cavenago, non concorda con due quote differenti per gli associati di A.N.ITA. e quelli iscritti ad altre associazioni. Il rischio è quello di una lettura errata, come se A.N.ITA. volesse cercare nuovi iscritti a discapito delle altre associazioni e l'effetto potrebbe ricadere a boomerang sugli associati A.N.ITA. per eventi organizzati su altri territori da associazioni locali.

Il Presidente propone di far portare avanti la richiesta sulla quota del tesseramento a Francesco Doronzo nel prossimo Consiglio Direttivo di Fenait e mette in votazione la proposta che viene votata da tutti eccetto tre soci (G.P., M.C. e M.D.) che si astengono.

Rispetto alle quote delle serate a Cavenago il Presidente spiega il motivo che aveva portato a questa scelta e comunque accoglie la richiesta giunta dall'assemblea e si impegna a ridiscutere questa scelta durante il Consiglio Direttivo che oltre a stabilire le quote di partecipazione alle serate benessere dovrà anche decidere il calendario degli eventi autunnali / invernali.

Alle 18.45 l'assemblea viene chiusa.

f.to

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci 2019  
Marco Argenziano

Il Segretario dell'Assemblea dei Soci 2019  
Patrizia Vassena